



Federazione Regionale USB Campania

**SALERNO: I SOLDI DA DESTINARE ALLA SICUREZZA
CHIESA DI SAN PIETRO A CORTE – UN LUOGO DI VALORE
NON È NECESSARIAMENTE UN LUOGO SICURO.**



Salerno, 28/10/2026

La tutela del patrimonio culturale deve andare di pari passo con la tutela di chi ci lavora e di chi lo visita: la sicurezza delle persone è una priorità.

- **DOPO ANNI, LE CRITICITÀ SONO STATE MESSE NERO SU BIANCO**

Finalmente, dopo tanto tempo, è stato effettuato un sopralluogo da parte dei soggetti competenti e le criticità presenti in questo luogo di lavoro sono state formalmente documentate. La verifica della sicurezza non è un favore: è un'attività necessaria per tutelare la salute di chi lavora e di chi frequenta il sito.

Le criticità rilevate riguardano diversi aspetti degli ambienti e degli impianti: umidità e condizioni dei locali, elementi che possono provocare inciampi o cadute, scale e parapetti, impianti elettrici e di illuminazione, prevenzione incendi e rischi connessi agli interventi in quota e agli ambienti umidi. È quindi necessario dare seguito alle risultanze del sopralluogo con interventi concreti.

- **LE RISORSE DEVONO ESSERE DESTINATE ALLA MESSA IN SICUREZZA**

Ora è indispensabile che le risorse economiche vengano destinate alla manutenzione, alla sistemazione degli ambienti di lavoro, alla messa a norma e alla verifica degli impianti, alla rimozione delle condizioni di pericolo e a tutte le misure necessarie per prevenire gli infortuni.

- **SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA NON SI RISPARMIA.**

Investire nella sicurezza significa proteggere le persone. La manutenzione, gli impianti sicuri, gli spazi adeguati e un'organizzazione del lavoro che tenga conto dei rischi non sono spese superflue: sono condizioni essenziali per lavorare in sicurezza.

- **IL DIRIGENTE DEVE ADOTTARE I PROVVEDIMENTI NECESSARI**

Le criticità documentate richiedono risposte tempestive e misure effettive. Spetta ai soggetti responsabili valutare e attuare gli interventi necessari, individuando anche le misure provvisorie da adottare nell'attesa dei lavori. Se non è possibile garantire condizioni di sicurezza, dovranno essere valutate le limitazioni o la sospensione delle attività e, ove necessario, la chiusura delle aree interessate, secondo la valutazione dei rischi e le disposizioni applicabili.

La tutela della salute dei lavoratori e dei visitatori deve venire prima di ogni altra considerazione.

- **DOPO LA MESSA IN SICUREZZA: DUE ADDETTI ALLA VIGILANZA PER TURNO**

La richiesta di garantire due addetti alla vigilanza per ogni turno resta fondamentale anche dopo il ripristino delle condizioni di sicurezza. La presenza di due persone consente un maggiore supporto reciproco, una migliore gestione delle emergenze e una più efficace tutela dei lavoratori e dei visitatori. L'organizzazione del servizio deve tenere conto delle caratteristiche del sito, dei rischi rilevati e delle necessità operative.

- **SEGNALARE I RISCHI È IMPORTANTE: NON ABBIATE PAURA**

Il D.Lgs. 81/2008, all'art. 20, richiama i lavoratori a segnalare tempestivamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché ogni

eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, secondo le modalità previste dalla norma. È inoltre importante segnalare le criticità anche all'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), che può raccogliere le segnalazioni e farsi portavoce delle problematiche legate alla salute e alla sicurezza.

Segnalare una criticità non significa creare un problema: significa contribuire a prevenirlo. Nessun lavoratore deve sentirsi intimorito nel comunicare una situazione pericolosa. Le segnalazioni sono uno strumento essenziale di prevenzione e devono essere ascoltate e gestite con serietà.